

**PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO - TARANTO**

# **PT. 5 – CREDO NELLO SPIRITO SANTO**

**QUESTA È LA NOSTRA FEDE**



- La terza parte della «professione di fede» è quella dedicata allo **Spirito Santo** ed è più breve rispetto alla precedente, ma non meno densa. L'affermazione che lo Spirito Santo «è *Signore e dà la vita*» sottolinea sia l'**inseparabile unità** delle tre persone divine, sia la **funzione** propria di ciascuna di loro. In particolare, quella dello Spirito Santo è di comunicare la vita divina nella generazione alla fede, nel sostegno del cammino cristiano e nella continua apertura dell'uomo al trascendente.
- Questa vivacità di operazione, propria dello **Spirito**, permette di sperimentare il **dinamismo del mistero trinitario**. Infatti, la seguente espressione che lo Spirito «*procede dal Padre e dal Figlio*» rimanda alle origini della creazione, ovvero al "**soffio" vitale di Dio** (cf. Gen 1,2), immagine che esprime lo sgorgare dello Spirito dalla *fonte* del Padre nel *dono* che il Figlio consegna alla chiesa nel momento culmine della sua passione (cf. Gv 19,30) e nelle sue apparizioni pasquali (cf. Gv 20,22).



- Sacramento della Confermazione  
24/05/2025

- Ne consegue l'**unione** che intercorre tra il Padre, il Figlio e lo Spirito, così che - come si esprimeva sant'Ireneo di Lione (†202) – il protagonismo dello Spirito è quello di farci «vedere il Figlio di Dio, la cui conoscenza avviene per mezzo dello Spirito Santo» (*demonstratio apostolica*, 7): lo Spirito Santo è il primo a destare la nostra fede e a **suscitare la "vita nuova"** che consiste nel **"conoscere" il Padre** e colui che egli ha mandato, Gesù Cristo (cf. ccc 684).





- Sacramento della Confermazione  
24/05/2025

- L'affermazione seguente «*con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato*» ribadisce l'**unità di sostanza** tra le persone della trinità e la loro **piena comunione**: mistero imperscrutabile della simultanea "unità" e "distinzione" del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, mistero trinitario da cui scaturisce l'opera della salvezza. La sezione del *credo* dedicata allo Spirito Santo si conclude con l'affermazione «*ha parlato per mezzo dei profeti*»; essi sono persone **chiamate e ispirate** da Dio, per comunicare al popolo la sua azione salvatrice, i suoi appelli e i suoi interventi.





- Sacramento della Confermazione  
24/05/2025



**PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO - TARANTO**

# **PT. 6 – CREDO LA CHIESA**

**QUESTA È LA NOSTRA FEDE**





- Collegata all'articolo Spirito Santo e a ciò che segue, l'affermazione «*Credo la Chiesa*» non utilizza più la formula "**credo in**" come è impiegata per il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo: motivo principale di questa differenza è nel non confondere la fede in **Dio Trinità** con le sue **opere**, di cui la prima è la Chiesa, sorretta e Guidata dallo Spirito Santo. Essa genera la vita di Dio in noi e ci sostiene nel nostro cammino verso di lui (cf. CCC 750).
- Oggetto e, allo stesso tempo, soggetto di fede, la Chiesa viene professata con quattro aggettivi che esprimono i doni e, di conseguenza, i compiti che le sono stati affidati, ovvero il suo «essere **una, santa, cattolica e apostolica**».



- Veglia pasquale 19/04/2025

- Essa è **una**, poiché è la realizzazione della volontà del Padre nel costituire l'intera umanità come sua famiglia e a questo deve collaborare; è **santa**, in virtù della sua origine e della continua presenza in essa di Dio e dei suoi doni; è **cattolica**, cioè "universale", in quanto abbraccia tutti i popoli della terra nel desiderio di donare a tutte le genti i beni divini di cui è resa partecipe; è **apostolica**, essendo stata edificata sul fondamento degli apostoli e dei loro successori (i vescovi), per il cui insegnamento unanime e l'esercizio del potere di santificazione e di guida essa permane lungo i tempi come «la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,15).





- Venerdì Santo 18/04/2025



- Professare «la» Chiesa significa consegnarsi alla sua maternità in ordine alla rigenerazione spirituale, impegnarsi perché essa sia sempre all'altezza del compito affidatole dal Padre, realizzato dal Figlio e continuato dallo Spirito Santo: «**Elevare** gli uomini alla partecipazione della vita divina» (*Lumen Gentium* 2) e **diffondere** tra tutte le genti il regno di Dio annunciato e instaurato da Gesù Cristo, regno eterno e universale di cui la **Chiesa** costituisce in terra «**il germe e l'inizio**» (LG 5). Amare e conoscere la Chiesa è quanto il Credo ci consegna per farne motivo della nostra coscienza di essere popolo di Dio in cammino verso la pienezza della vita che non avrà fine.



- Giovedì Santo 17/04/2025